

FIELD DAY SICILIA 50 MHz 2009, MONTE MASSONCELLO TO-021 (LI- Alt 286 m. slm)

E' il punto più elevato del promontorio di Piombino, anche se sarebbe più opportuno che non venisse definito "montagna", vista la sua modesta elevazione sul livello del mare, ma che, proprio perché vi si inoltra, di fronte all'Isola d'Elba, gode di un'ottima apertura.

Dal Golfo di Baratti si prende la strada per Populonia Alta e si sale fino a raggiungere, prima dell'ultima salita che accede all'abitato, un ampio parcheggio con, sulla sinistra, un cancello chiuso che impedisce l'accesso alla strada sterrata che raggiunge Piombino attraverso la zona montagnosa.

Quasi in cima al crinale, a circa un'ora da dove si è lasciata l'auto, si inizia a vedere la torre del ripetitore della Protezione Civile, adibito al servizio antincendi boschivi, installato in cima al poggio.

Lasciata la sterrata si raggiunge il cancello che chiude l'accesso al recinto del ripetitore.

Sulla sinistra della recinzione si intravede un abbozzo di sentiero, da me aperto e mantenuto negli anni, e che è ora identificato con fiocchetti di plastica azzurra. Questo varco, attraversando la fittissima macchia mediterranea, raggiunge la vetta, proprio accanto alla recinzione del ripetitore, la cui torre svetta con diverse antenne puntate verso punti strategici.

La vetta è caratterizzata da un antico punto trigonometrico, in disuso.

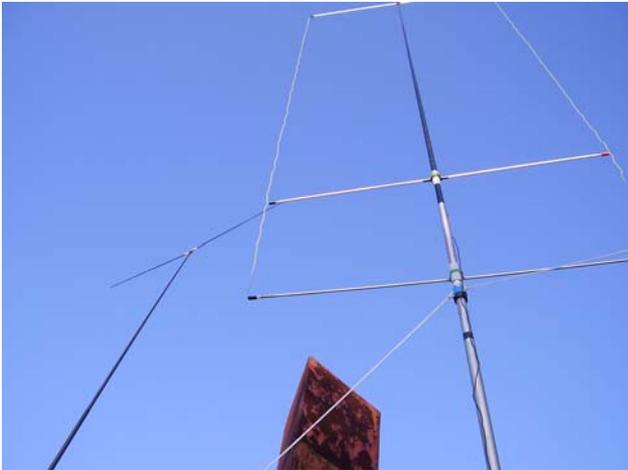
Questa operazione di apertura del sentiero, e soprattutto la sua identificazione, è stata necessaria quest'anno, in Giugno, perché ancora una volta la macchia mediterranea, a distanza di un anno, aveva reso ancora una volta non identificabile il percorso da rendere nuovamente accessibile.

Stamani, a due mesi di distanza, raggiungere la vetta, dopo aver lasciato la sterrata, è stata cosa semplice e ben diversa dall'impresa dello scorso anno.

Ho installato per prima cosa l' Hentenna per i sei metri, visto che oggi si svolgeva il Field Day Sicilia 50 MHz. Ho provato ad ascoltare con questa loop i beacon in 144 MHz, ma mi sono subito reso conto che le cose non andavano. Quindi, dato che avevo ancora del tempo a disposizione, le ho installato accanto il dipolo per i due metri, in cima alla sua canna da pesca.. La ricezione dei beacon disponibili di lassù era ora ben diversa.



Ho operato solo un paio di ore, con un interessante collegamento con la Sicilia e con la più totale assenza di stazioni estere. I bei tempi dell'E-Sporadico di Giugno sono belli che finiti. In ogni modo, queste due semplicissime antenne hanno continuato a dimostrare la loro validità.



Ho collegato con piacere i top-gun della Classifica Watt per Miglio, Elio I1REG/1 proprio ad inizio contest, con segnali discreti e poi l'ho incontrato nuovamente in due metri quando, visto che tutto il collegabile in sei metri, dopo un'ora e mezza era già a log, e ho deciso di cambiare gamma prima di chiudere le operazioni.

Io operavo con il dipolo e lui con la tre elementi dei 50 MHz, ma in due metri

Anche Dario IW2NRI, in 50 MHz arrivava con ottimi segnali, ma stavolta operava da casa e credo con potenza. Quindi niente SOTA per lui, in questa occasione.

Solita attrezzatura da parte mia, il mitico Yaesu FT817 pilotato dalla fida Sintesi Vocale, derivata modificando la segreteria telefonica donatami da IW0DAQ. Grazie Giorgio !

Nulla di particolare come risultati: solo 24 collegamenti, 21 in 50 MHz e tre in 144, ma ho voluto comunque chiudere con questa calda (di calura) attivazione la mia attività estiva, prima del mio rientro nel Lazio, augurandomi di poter fare ancora qualche attivazione dalle cime non ancora visitate quest'anno, della zona zero.

73, Roberto IK0BDO